

Lazzaroni, presidio in Provincia

Pubblicato: Sabato 7 Febbraio 2004

«Le iniziative e la mobilitazione delle lavoratrici e lavoratori della Lazzaroni di Saronno per mantenere l'attività produttiva e per trovare soluzioni di riallocazione lavorativa per i lavoratori verso altre società non hanno trovato ancora uno straccio di soluzione». La dichiarazione – molto dura nella forma e nella sostanza – è di Domenico Lumastro, segretario provinciale della Cgil Flai, la categoria che difende i lavoratori dell'agroindustria.

Nessuna delle soluzioni prospettate nell'accordo del 1° settembre 2003 è decollata. manca la nuova società che avrebbe dovuto rilevare la produzione degli amaretti costituendo il "biscottificio di Saronno", né si conoscono gli investitori eventualmente interessati. Oltretutto, dichiara Lumastro «è ancora pendente la pratica dello "sfratto" intentata dall'attuale proprietà dello stabile; sappiamo bene che senza certezze sull'area, le prospettive per il rilancio della produzione e la costituzione della nuova società diventano difficilissime».

L'Amministratore della Lazzaroni si incontra sabato con gli istituti di credito e la proprietà, la Cgil auspica che l'incontro produca maggiore chiarezza.

Non è iniziata infatti la trattativa per la ricollocazione ad "aziende terze identificate" (leggi Citterio) previsto dall'accordo del 1° settembre 2003 nella sede del Ministero del Lavoro e i corsi di riqualificazione che la Provincia di Varese si è impegnata a programmare sono ancora lontani dalla loro attuazione anche per un «intollerabile ritardo della Direzione Lazzaroni che non ha ancora inviato alla Provincia le schede con i dati dei lavoratori».

Una situazione di grande incertezza, dunque, a cui la Cgil risponde con un presidio a Villa Recalcati, lunedì 9 febbraio 2004 alle ore 15.00, in concomitanza dell'incontro tra il Presidente della Provincia Reguzzoni, il rappresentante del Ministero del Lavoro, i Sindaci interessati, Direzione aziendale, Organizzazioni Sindacali e le R.S.U.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it